

TRIOZEFIRO

Francesca Ventura inizia lo studio dell'oboe a 15 anni con la prof.ssa Ayser Vancin presso l'Accademia di musica della Svizzera italiana. Prosegue poi, come studente privatista, con il prof. Federico Cicoria mentre per le materie teoriche e storia della musica con il prof. Fernando Ghilardotti presentandosi ai Conservatori di Parma, Cuneo e Como. Segue un master di direzione corale presso l'Associazione insegnanti di Educazione Musicale della Scuola Elementare e negli ultimi anni ha seguito lezione di impostazione vocale presso la Scuola di musica Fondazione Swiss Music Center. Attualmente continua la sua formazione oboistica con il prof. Marco Schiavon primo oboe dell'OSI. Francesca è stata direttrice della corale polifonica "Eco dal Mondin" per ventun anni. Attualmente è direttrice del coro di bambini "Voci Colorate" di Bedigliora e oboista presso l'Orchestra Arcadia di Lugano. Nel 2008 Francesca ha realizzato un progetto canoro e musicale particolare e cioè un Open Air il cui obiettivo è stato quello di instaurare un ponte tra il canto popolare tradizionale e la musica contemporanea, tra giovani e meno giovani, tra musica e divertimento il tutto correlato sulle splendide note del complesso musicale dei Gotthard.

Marco Piazzini è nato nel 1947 si è diplomato presso la Scuola Cantonale d'Arti e Mestieri di Bellinzona, L'Ecole Technique Suisse du Bois a Bienne, il Centro Scolastico Industrie Artistiche di Lugano e l'Istitut Suisse de Pedagogie pour la formation professionnelle di Losanna dove ha conseguito il diploma Federale di docente per l'insegnamento delle materie tecniche. Dal 1974 al 2012 è stato insegnante e ispettore di tirocinio nelle Scuole Cantionali SPAI di Lugano Trevano, Biasca e Bellinzona. Ha studiato tromba con i maestri Ruggero Rambelli, Helmut Hunger e Emilio Soana. E' stato attivo nella Civica di Bellinzona, Civica di Lugano e nella Lugano Modern Band di cui è anche socio fondatore. Nell'ambito della Federazione Bandistica Ticinese, ha frequentato il corso di istruttore allievi per la teoria musicale e il corso di direzione con i maestri Mario Cairoli e Pietro Damiani. Ha insegnato tromba nei corsi di perfezionamento musicale e per 20 anni è stato membro della Commissione Tecnica Cantonale ricoprendo pure la carica di vice presidente con l'onorificenza di socio onorario. Dal 1972 al 2012 è stato maestro della Musica Concordia Sessa - Monteggio. In ambito regionale ha diretto la Banda Malcantonese per commemorare il 700 della Confederazione Svizzera. Dal 1974 è maestro della Banda di Canobbio con all'attivo concerti e tournée anche all'estero, registrazioni discografiche e radiofoniche, come pure un primo premio al concorso internazionale tenutosi a Kerkrade in Olanda. Insegna tromba presso la scuola bandistica regionale del Bellinzonese e collabora attualmente con formazioni Jazz e musica improvvisata.

Luigi De Marchi è nato nel 1948 a Sessa. Si è diplomato in Pedagogia Musicale (canto e clarinetto) al Conservatorio di Sion nel 1975. Nel 1977 ottiene il diploma di flauto dolce soprano e nel 1980 di flauto dolce contralto alla Schweizerische

Arbeitsgemeinschaft und Musikerziehung (SAJM) di Zurigo. Ha insegnato Educazione Musicale nelle Scuole Elementari di Lugano. Organista autodidatta. Per più di trent'anni è stato organista nelle chiese di San Martino a Sessa e Santa Maria a Pregassona. Dirige i "Cantori di Pregassona" dalla loro fondazione (1980). Ha composto musica vocale, pubblicando 2 raccolte con 50 nuovi canti di ispirazione popolare e musica strumentale in particolare per organo. Dal 2013, anno di fondazione, è direttore artistico dell'Associazione "Amici dell'Organo di Sessa-Monteggio".

CANTORI DI PREGASSONA

Il Coro misto dei Cantori di Pregassona nasce spontaneo una sera, sulla collina affacciata sull'ago Ceresio. E' l'11 settembre 1980. Inizia così la storia di un Coro nato e sostenuto dall'impegno di tanti amici, entusiasti nel condividere subito la linea artistica del maestro Luigi De Marchi, che da tempo inseguiva un modo per conservare e valorizzare un ricco patrimonio corale e musicale. Quello che attinge alla ruralità della cultura ticinese e prealpina, per rivitalizzare le memorie della gente del luogo, la voce della tradizione, altrimenti destinata a scomparire con gli ultimi vecchi. Le scelte di repertorio e l'approccio interpretativo si distinguono tuttavia da quelli più diffusamente collaudati, cui il pubblico è ormai assuefatto. Ciò risponde all'esigenza dei coristi di riscoprire nuove risorse espressive, sempre dettate dalla voglia di cantare per sé, con l'intenzione di condividere le proprie ricerche con il pubblico. Con i primi successi, il Coro evidenzia al suo interno la necessità di aggiornarsi, di far emergere una propria dimensione artistica sempre ispirata alla matrice popolare. Il repertorio si arricchisce con l'inserimento di alcuni brani scritti e musicati dallo stesso direttore del Coro, il maestro Luigi De Marchi. Il Coro si riconosce anche nella ricerca di un ruolo sociale nell'affrontare anche temi ove trapela l'amore per il territorio e la denuncia ai mali portati da un progresso che viene spesso subito e non desiderato. Il Coro ha registrato tre dischi: nel 1990 un LP dal titolo "Cantori di Pregassona 1980 - 1990"; nel 1995 un CD dal titolo "Quand che pensai mè paes..."; il terzo "Serenada incantada", presentato nel 2005 in occasione del 25° di fondazione. Nell'ambito dei festeggiamenti del 20° compleanno è stato pubblicato un libro dal titolo "20 canti di ispirazione popolare per 20 anni di canto corale con i Cantori di Pregassona" scritto dal mo. De Marchi. Nel giugno del 2001 il Coro ha rappresentato la Svizzera al Festival Internazionale di Canto e Musica di Miane-Treviso (Italia) a cui hanno partecipato gruppi musicali di tutto il mondo. Oggi i Cantori di Pregassona formano un Coro apprezzato non solo nel contesto cantonale. A loro sono riconosciute finezza, equilibrio ed una crescita artistica ormai largamente verificata.